

La nuova contabilità pubblica accrual e la sua applicazione negli enti locali

I MODELLI DI RACCORDO CON LA CONTABILITÀ ECONOMICO-
PATRIMONIALE DEL D.LGS. 118/20211 E L'ADEGUAMENTO DEI SISTEMI
INFORMATIVI

Dott. Carlo Iannone

Ministero dell'Economia e delle finanze
Ragioneria Generale dello Stato
Servizio studi dipartimentale

**ASMEL Associazione per la
Sussidiarietà e la
Modernizzazione degli Enti
Locali**

www.asmel.eu

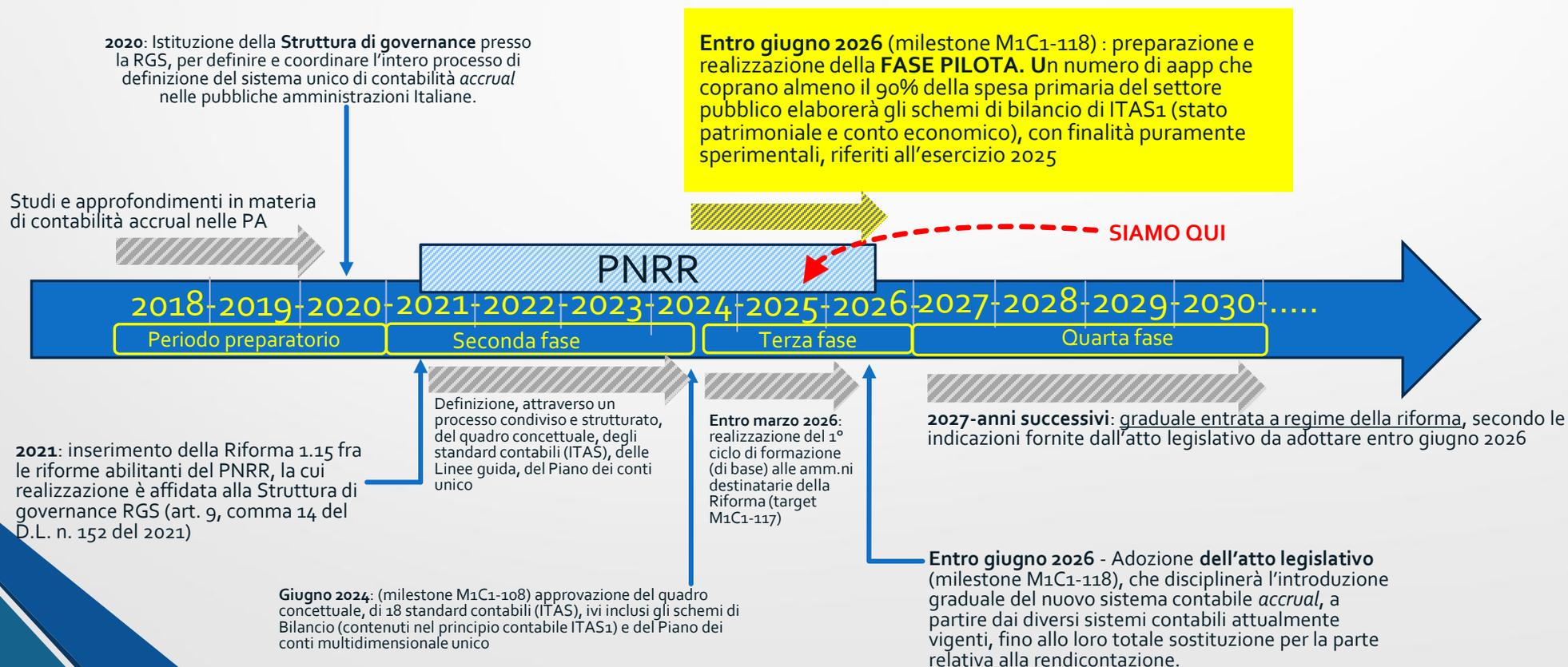
800165654

webinar@asmel.eu



Riforma 1.15 del PNRR: Tempistiche e fasi

La riforma abbraccia un arco temporale molto più ampio di quello del PNRR: le attività preparatorie sono iniziate nel 2018, la fase attuativa si concluderà ben oltre la conclusione del PNRR

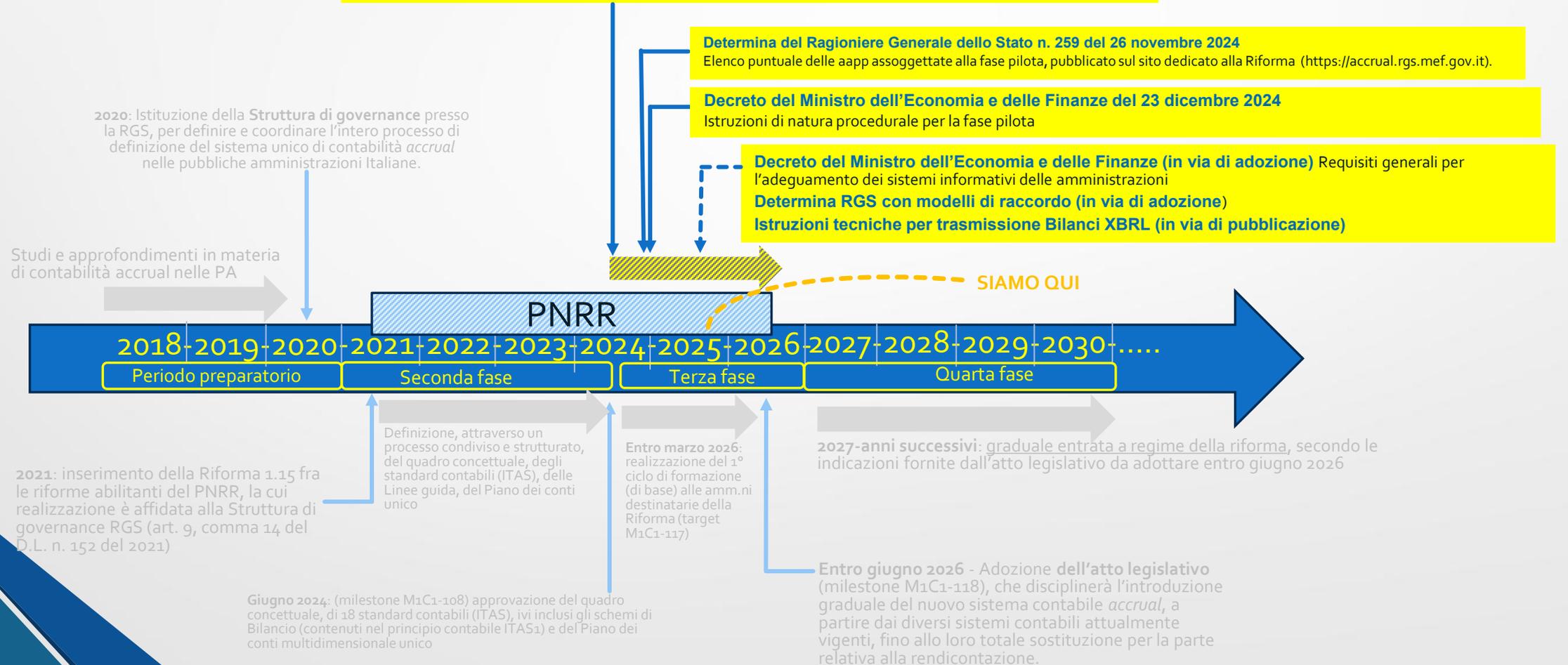


Riforma 1.15 del PNRR: LA FASE PILOTA

Articolo 10, commi 3-12 del Decreto-Legge 9 agosto 2024, n. 113

Stabilisce i criteri generali per realizzare la fase pilota della riforma, rinviando ad altri atti attuativi, per:

- individuare le amministrazioni assoggettate alla fase pilota (commi 3, 4 e 5)
- elaborare e trasmettere alla RGS gli schemi di bilancio (commi 6, 7, 9, 11),
- adeguare i sistemi informativi delle amministrazioni (comma 8)
- iscrizione al portale della formazione per il 1° ciclo di formazione di base (comma 12).



Riforma 1.15 del PNRR: le SEMPLIFICAZIONI della FASE PILOTA

- La fase pilota è rivolta ad un **sottoinsieme** delle pubbliche amministrazioni destinatarie della riforma 1.15, con esclusione, tra l'altro, delle entità di minore dimensione
- Gli schemi di bilancio da elaborare:
 - sono soltanto i due principali tra quelli previsti dal principio ITAs₁ (=Conto Economico e Stato Patrimoniale), e saranno riferiti esclusivamente al 2025 (nessun confronto con il passato)
 - **non sono sostitutivi degli adempimenti contabili previsti a normativa vigente e non hanno, pertanto, valore giuridico**; le amministrazioni continueranno, quindi, a gestire la propria contabilità sulla base delle norme e dei regolamenti in vigore
 - sono prodotti dalle amministrazioni **riclassificando i propri dati contabili secondo le voci del piano dei conti unico**, effettuando eventuali rettifiche e integrazioni per applicare i criteri degli standard contabili ITAS
- Per la riclassificazione dei dati e la elaborazione degli schemi ci si può avvalere dei **MODELLI DI RACCORDO** fra piani dei conti vigenti e piano dei conti unico definiti dalla RGS
- Il raccordo tra il piano dei conti vigenti e il Piano dei conti unico è richiesto solo per le voci del Segmento A del piano dei conti unico, sufficienti per l'elaborazione dei due prospetti di bilancio previsti da ITAS 1

Riforma 1.15 del PNRR: gli OBIETTIVI della FASE PILOTA



PER LE AMMINISTRAZIONI

Acquisire conoscenza, anche sotto il profilo applicativo, delle nuove **regole contabili** ed del **Piano dei conti unico**, ed avviare, conseguentemente, le valutazioni preliminari sugli interventi di adeguamento di:

- assetto organizzativo
- procedure contabili
- **sistemi informativi di supporto**

↳ **Decreto MEF in via di adozione:** Requisiti generali per l'adeguamento dei sistemi informativi delle amministrazioni



PER LA RGS

Acquisire elementi utili per:

- apportare miglioramenti ai principi contabili al Piano dei conti unico
- disciplinare, nel modo più opportuno ed efficace, la transizione al sistema contabile *accrual* unico

↳ **Atto legislativo da dottare entro il 2° trim. 2026 (milestone M1C1-118), che disciplinerà l'introduzione graduale del nuovo sistema contabile accrual**

Riforma 1.15 del PNRR: il MODELLO DI RACCORDO per la FASE PILOTA

Come strumento di supporto per la riclassificazione e la predisposizione degli schemi di bilancio, la RGS ha definito un **modello di raccordo** fra i piani dei conti in uso e il Piano dei conti unico.

Il formato è quello di una cartella **MS-Excel**, composta di vari fogli di lavoro, contenenti relazioni e collegamenti automatici, pensati per semplificare il processo di compilazione e riclassificazione, garantendo trasparenza.

Il modello, unico per impostazione e logica elaborativa, è reso disponibile in **diverse versioni**, ciascuna delle quali destinata ad un sottoinsieme di amministrazioni pubbliche, identificato in funzione del piano dei conti adottato a normativa vigente



TEMPORANEITA' del MODELLO DI RACCORDO: è uno strumento **transitorio**, utile e funzionale alla sola fase pilota, in quanto, con l'introduzione a regime della riforma (da disciplinare nel 2026 con atto legislativo), gli schemi di bilancio indicati in ITAS 1 saranno prodotti come risultato di sistematiche scritture in contabilità economico-patrimoniale, tenute secondo il Piano dei conti unico e in applicazione del quadro concettuale e dei principi contabili ITAS; con l'attuazione della riforma i piani dei conti e le regole contabili vigenti saranno abbandonati.

Riforma 1.15 del PNRR: il MODELLO DI RACCORDO per la FASE PILOTA

Le **versioni** del modello di raccordo costituiscono distinti allegati della Determina del RGS di adozione .

Allegato n. 1 - Per le amministrazioni centrali incluse nel bilancio dello Stato (ministeri) e le altre amministrazioni centrali autonome che adottano il piano dei conti per la contabilità economico-patrimoniale di cui al Decreto MEF del 27 dicembre 2022;

Allegati n. 2/a e 2/b – Per le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria che adottano il piano dei conti economico e il piano dei conti patrimoniale di cui agli allegati 6/2 e 6/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Più specificamente:

Il modello di raccordo di cui all'allegato 2/a è destinato a regioni, province autonome, città metropolitane, province e comuni

Il modello di raccordo di cui all'allegato 2/b è destinato agli altri enti locali e agli enti strumentali delle amministrazioni territoriali in contabilità finanziaria.

Allegato n. 3 - Per le amministrazioni pubbliche non territoriali in contabilità finanziaria che utilizzano il piano dei conti economico e il piano dei conti patrimoniale di cui agli allegati 1.2 e 1.3 al Decreto del Presidente della Repubblica del 4 ottobre 2013, n. 132;

Allegato n. 4 – Per gli enti e le aziende del servizio sanitario nazionale che adottano i modelli di rilevazione di conto economico e stato patrimoniale di cui all'articolo 19, comma 2, lettere b) e c), d) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 definiti, da ultimo, con Decreto del ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 24 maggio 2019;

Allegato n. 5 – Per le amministrazioni, diverse da quelle indicate ai punti precedenti, che adottano un proprio piano dei conti; a differenza delle altre versioni, dove i raccordi tra i piani dei conti vigenti e il Piano dei conti unico sono forniti, già preimpostati, nel primo dei sei fogli di lavoro, in questo caso le amministrazioni provvedono in autonomia a inserire le voci dei propri piani dei conti e a indicare i raccordi con le voci del Piano dei conti unico. Le stesse amministrazioni, in ogni caso, possono avvalersi dei criteri di raccordo adottati negli allegati 1-4, per quanto compatibili ed applicabili in relazione al proprio piano dei conti.

Riforma 1.15 del PNRR: il MODELLO DI RACCORDO per la FASE PILOTA

IL MODELLO DI RACCORDO TRA IL PIANO DEI CONTI ECONOMICO-PATRIMONIALE DELLE AMMINISTRAZIONI TERRITORIALI (Dlgs n. 118 del 2011) E IL PIANO DEI CONTI UNICO: ILLUSTRAZIONE PRATICA

PIANO DEI CONTI INTEGRATO per le amministrazioni territoriali ex Dlgs 118 del 2011 (aggiornamento del 2023) Allegato n. 6/2 al D.Lgs 118/2011 - PIANO ECONOMICO				Voci del Piano dei conti unico, Segmento A, raccordate con le voci del Piano dei conti vigente		Dati da inserire (ENTE) in corrispondenza delle righe popolate della colonna A)	
LIVELL O	Descrizione	CODICE	Codice voce PdC unico	Descrizione voce PdC unico	SALDO CONTABILE 2025		
I	Componenti positivi della gestione	1					
II	Proventi di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.1					
III	Proventi da tributi	1.1.1					
IV	Proventi da imposte, tasse e proventi assimilati	1.1.1.01					
V	Imposta municipale propria	1.1.1.01.06					
VI	Imposta municipale propria riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	1.1.1.01.06.001	6.1.0.0.0	Proventi da tributi		1	
VI	Imposte municipale propria riscosse a seguito di attività di verifica e controllo	1.1.1.01.06.002	6.1.0.0.0	Proventi da tributi		1	
V	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	1.1.1.01.08					
VI	Imposta comunale sugli immobili (ICI) riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	1.1.1.01.08.001	6.1.0.0.0	Proventi da tributi		1	
VI	Imposta comunale sugli immobili (ICI) riscossa a seguito di attività di verifica e	1.1.1.01.08.002	6.1.0.0.0	Proventi da tributi		1	